



COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Circonscrizione Consolare di Monaco di Baviera
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19
Email: Com.it.es-Muenchen@t-online.de

COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 2, martedì 4 maggio 2004 Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Presenti inoltre: il Console Generale, Ministro Francesco Scarlata; il Console aggiunto, dott. Andrea Palamidessi

Consiglieri assenti giustificati: Silvia di Natale, Carmine Macaluso

Tra il pubblico: Bruno Diazzi; Antonino Pullara

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione del verbale della seduta n.1 del 15.04.2004
4. Contestazioni di ineleggibilità/incompatibilità al consigliere Macaluso
5. Proposta di soluzione del problema dei debiti contestati al consigliere Macaluso
6. Proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto
7. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:10.

1. Approvazione dell'ordine del giorno.

Il Consigliere **Sotgiu** fa notare un'imprecisione al punto 6 del proposto ordine del giorno, dove si deve correggere "Statuto" con "Regolamento interno".

Con tale correzione, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente.

Il presidente **Cumani** comunica che l'Esecutivo si è riunito il 28 aprile ed ha eletto il consigliere Mauro Ricci quale Vicepresidente e la consigliera Silvia Di Natale quale Tesoriere.

Il presidente prosegue informando l'assemblea su una serie di incontri avvenuti nelle ultime settimane:

- 22 aprile, EineWeltHaus, Monaco: serata organizzata da Rinascita e.V. per le elezioni Ausländerbeirat. Consiglieri Comites presenti: Cumani (intervento su "Partecipazione è integrazione"), Alberti (intervento su filosofia ed educazione).
- 23 aprile, Augsburg, Missione Cattolica: incontro con i genitori sui problemi scolastici, organizzato da IAL-CISL ed Ufficio Scuola del Consolato. Consiglieri Comites presenti: Cena, Mariotti.
- 24 aprile, Dachau, ex Campo di Concentramento: manifestazione per l'anniversario della liberazione. Consiglieri Comites presenti: Cumani (intervento ufficiale), Cena, Mariotti, Rende.
Alla manifestazione hanno partecipato anche le terze classi della scuola media di Castelfidardo (AN), accompagnate da insegnanti, dalla direttrice e dall'Assessore alla partecipazione democratica, Marino Cesaroni. L'Assessore ha poi inviato al presidente Cumani copia del suo intervento tenuto a Castelfidardo il 25 aprile, nel quale l'Assessore richiama anche la manifestazione di Dachau. Il presidente Cumani distribuisce copia dell'intervento dell'Assessore ai consiglieri.
- 24 aprile, Karlsfeld, Sala Parrocchiale S.Anna: assemblea del Circolo ACLI di Karlsfeld. Consiglieri Comites presenti: Cumani, Rende, Sotgiu. Il presidente Cumani saluta il neopresidente del circolo ACLI di Karlsfeld, Giuseppe Rende, augurandogli un buon lavoro nella sua nuova carica.
- 24 aprile, Karlsfeld, Gemeindehaus Korneliuskirche: festa per i 35 anni dell'AITEF. Consiglieri Comites presenti: Cumani, Rende, Sotgiu.
- 30 aprile, Lindau, Volksschule Lindau-Reutin: incontro con i genitori sui problemi scolastici, organizzato da IAL-CISL ed Ufficio Scuola del Consolato. Consiglieri Comites presenti: Cumani (intervento su Comites e scuola).
In occasione dell'incontro, il Direttore dell'Ufficio Scuola del Consolato ha anche resi noti i dati sugli studenti italiani in Baviera nell'anno scolastico 2002-2003. Il presidente Cumani ne distribuisce copia ai consiglieri.

Il presidente informa quindi l'assemblea su una serie di lettere inviate:

- 23 aprile, ad associazioni: su cooptazioni di cittadini stranieri di origine italiana
- 28 aprile, al Console: su elezioni europee, rimborsi a presidenti e scrutatori delle elezioni Comites del 26 marzo, elezioni CGIE
- 3 maggio, al Console: per sollecitare la nomina di un corrispondente consolare a Lindau
- 3 maggio, a singoli ed associazioni di Lindau: per informare sulle comunicazioni avute col Console a proposito della nomina di un corrispondente consolare

Infine il presidente ricorda che il 22 maggio prossimo, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera, si terrà una tavola rotonda sui temi della scuola e della formazione.

Il **Ministro Scarlata**, rispondendo alle questioni poste nella lettera del 28 aprile citata dal presidente, dichiara di non aver ricevuto una risposta dal Ministero per quanto riguarda la data di pagamento dei rimborsi a presidenti e scrutatori delle elezioni Comites del 26 marzo. Per quanto riguarda invece la riunione a Berlino per le elezioni dei membri del CGIE per la Germania, in questi giorni è arrivata alle associazioni una lettera dell'Ambasciata con la richiesta della nomina di un rappresentante, da indicare direttamente all'Ambasciata stessa. La riunione a Berlino per eleggere i membri CGIE dovrebbe poi avvenire sabato 26 giugno. Nessuna informazione è ancora arrivata riguardo i criteri di nomina dei 4 rappresentanti delle associazioni della circoscrizione consolare di Monaco di Baviera, nè riguardo i criteri dei rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio.

Il consigliere **Sotgiu** comunica di aver inviato un fax riguardante la cerimonia per il 25 aprile e lamenta il fatto che tale documento non sia stato citato. Appurato che quanto successo è da addebitarsi unicamente al malfunzionamento del fax, il presidente **Cumani** si impegna a distribuire il documento del consigliere Sotgiu non appena gliene venga fornita una copia.

3. Approvazione del verbale della seduta n.1 del 15.04.2004.

Il presidente **Cumani** comunica di avere corretto alcuni errori di battitura e di avere aggiunto una nota relativa al minuto di silenzio osservato all'inizio della seduta.

Il consigliere **Sotgiu** chiede di aggiungere al verbale la dichiarazione del consigliere Cena in cui questi comunicava di essersi dimesso nel dicembre 2003 dalla carica di presidente dell'Associazione Famiglie Italiane Oberhausen di Augsburg.

il consigliere **Basili** comunica di avere inviato un fax al Console, prima della seduta del 15 aprile, per giustificare la propria assenza e per fare alcune considerazioni sulle questioni urgenti da affrontare e chiede se tale fax sia stato reso noto al Comites. Il **Ministro Scarlata** risponde di aver interpretato l'intestazione del fax (che era indirizzato, per conoscenza, anche al Comites) come un'evidenza che tale documento era già stato inviato ai consiglieri del Comites, e di conseguenza di non averlo trasmesso. Il presidente **Cumani** si impegna a distribuire il testo del consigliere Basili, se di questo gli verrà fornita copia.

Il verbale, con le correzioni proposte da Cumani e Sotgiu, viene approvato all'unanimità.

4. Contestazioni di ineleggibilità/incompatibilità al consigliere Macaluso.

Il presidente **Cumani** si rammarica che il consigliere Macaluso non abbia consegnato lo statuto delle Acli Baviera, contrariamente a quanto richiesto a termini di legge nella seduta del 15 aprile e chiede a tutti un maggiore rispetto delle procedure e delle deliberazioni.

Il presidente presenta quindi le proposte dell'Esecutivo riguardo le contestazioni di ineleggibilità ed incompatibilità sollevate nei confronti del consigliere Macaluso nella seduta del 15 aprile:

a. ineleggibilità

- in ottemperanza allo spirito della legge che - riconoscendo il ruolo delle associazioni e dei patronati - si preoccupa di evitare casi di "conflitto di interesse" ed evitare che chi è responsabile di associazioni od enti che ricevono i contributi siano eletti tra coloro che danno il parere sulle attribuzioni dei contributi stessi,
- considerando che le ACLI Baviera non hanno richiesto contributi per attività scolastiche nell'anno in corso (e non c'è quindi un caso di conflitto di interesse)
- dopo aver verificato quanto fatto in altri Comites, sia in Germania che in altri paesi

L'Esecutivo propone di respingere la contestazione di ineleggibilità.

Tale posizione andrà rivista nel caso in cui le ACLI Baviera tornino a chiedere un contributo per attività scolastiche, come previsto dalla legge:

Art. 7. del DPR 395/2003:

"2. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste come causa di ineleggibilità, ovvero esista al momento della elezione, o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste, il Comitato la contesta al membro interessato."

b. incompatibilità

L'art. 63 del DL 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) è chiaro:

"1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale:

[...]

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia."

Tuttavia quest'articolo non è tra quelli espressamente citati dalla legislazione del Comites (DPR 395/2003, art. 6).

Per questo motivo, l'Esecutivo propone di chiedere il parere della Direzione Generale del Ministero degli Affari Esteri, come previsto dall'art. 24 della L.286/2003 (*Soluzione delle controversie*)

"Per la soluzione delle controversie relative all'applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge, il Comitato interessa la Direzione generale competente del Ministero degli affari esteri la quale, entro sessanta giorni, adotta un provvedimento definitivo, sentita l'autorità consolare, il Segretario generale del CGIE e i componenti del CGIE residenti nello Stato ove opera il Comitato."

A proposito della questione dell'ineleggibilità il consigliere **Pellegrino** fa presente che il principio dell'analogia che si vorrebbe applicare non è sufficiente per fondare una decisione del nostro Comitato, ossia il fatto che altri COMITES abbiano

approvato l'eleggibilità di persone nelle stesse condizioni del sig. Macaluso non può fondare né sostituire una nostra decisione.

La consigliera **Mariotti** fa presente il caso di Franco Del Vecchio, Coordinatore nazionale dei Patronati ACLI in Germania, eletto senza contestazioni nel Comites di Colonia e si lamenta nei confronti del consigliere Pellegrino per una persecuzione personalistica nei confronti del consigliere Macaluso, le cui azioni sono sempre state assolutamente disinteressate. Osserva infine che la questione dell'ineleggibilità doveva essere posta in precedenza, prima delle elezioni.

Il consigliere **Ricci** risponde che non è questione di caccia alle streghe, ma soltanto di decidere secondo quanto prescritto dalla legge.

Il consigliere **Pellegrino** si associa a quanto detto da Ricci e chiede al Ministro chi sia stato l'interlocutore del Consolato per tutte le questioni di elargimento di fondi per attività scolastiche riguardanti le ACLI. Il **Ministro Scarlata** risponde che - per quanto a sua conoscenza - questa persona è stata ed è il sig. Macaluso.

Il consigliere **Marino** fa presente che anche in Italia l'eleggibilità dei membri del Parlamento viene discussa ad elezione avvenuta e lamenta il fatto che il consigliere Macaluso non abbia fornito tutta la documentazione richiesta, augurandosi che tale mancanza di rispetto sia unicamente dovuta a motivi di salute.

Il Ministro **Scarlata** conferma le affermazioni del consigliere Marino sulla questione dell'eleggibilità, affermando che non esiste nella legge italiana la categoria della "incandidabilità". Ineleggibilità ed incompatibilità vengono per legge decise dopo le elezioni e su questo i Comites sono sovrani.

Il consigliere **Sotgiu** contesta che la questione dell'ineleggibilità e dell'incompatibilità doveva essere risolta dal Consolato prima delle elezioni e chiede che su tale questione l'assemblea si esprima con una maggioranza qualificata.

Il presidente **Cumani** fa notare che le questioni dell'ineleggibilità e dell'incompatibilità sono state affrontate nei lavori della Commissione Elettorale, che ha poi deciso di rinviare ogni decisione al Comites stesso, una volta insediatosi. Nella Commissione Elettorale erano presenti i rappresentanti di tutte le liste, che quindi sono tutte corresponsabili del rinvio della decisione. Sulla modalità del voto, richiama l'art. 9 della legge 286/2003:

"Salvo quanto diversamente previsto dalla presente legge, il Comitato adotta le proprie deliberazioni a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del presidente. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti in carica."

e respinge quindi la richiesta di voto a maggioranza qualificata.

Il consigliere **Ricci** dichiara di votare a favore dell'eleggibilità del consigliere Macaluso sul presupposto che non esistano richieste di contributi per l'anno in corso da parte delle associazioni di cui il consigliere Macaluso è presidente o legale rappresentante.

Il consigliere **Rende** fa presente che i vari circoli territoriali delle ACLI sono assolutamente autonomi e che il presidente regionale delle ACLI Baviera ha solo un compito di coordinatore politico, senza responsabilità finanziarie o di tesoreria.

Per quanto riguarda l'incompatibilità, e cioè il tema dei debiti contestati in sede amministrativa al consigliere Macaluso, il consigliere **Pellegrino** si augura che questo vecchio tema - che risale al 1998 - non blocchi ancora una volta l'attività del Comites.

Il consigliere **Ricci** lamenta il fatto che il Comites precedente non sia stato in grado di risolvere a suo tempo tale problema e che lo abbia trasmesso "in eredità" al nuovo Comites. Il consigliere **Pellegrino** attribuisce tale situazione alla vecchia legge - che non poneva la questione dell'ineleggibilità e dell'incompatibilità - ed alla attesa dell'esito dell'esposto presentato alla Corte dei Conti dal Consolato nei confronti del consigliere Macaluso.

Il consigliere **Basili** concorda sulla necessità di rimandare la decisione sull'incompatibilità alla direzione del Ministero degli Affari Esteri.

Si procede quindi alla votazione separata delle due proposte dell'Esecutivo:

- Ineleggibilità del consigliere Macaluso:
la richiesta di respingere la contestazione di ineleggibilità del consigliere Macaluso viene approvata con 9 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu) ed 1 voto contrario (Pellegrino).
- Incompatibilità del consigliere Macaluso:
la richiesta di interessare la Direzione del MAE, ai sensi dell'art. 24 della L.286/2003, viene approvata con 9 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu) ed 1 voto contrario (Pellegrino).

5. Proposta di di soluzione del problema dei debiti contestati al consigliere Macaluso.

In attesa della risposta della Direzione del MAE al quesito sull'incompatibilità del consigliere Macaluso e sulla base della documentazione che sta emergendo riguardo il tema dei debiti contestati al consigliere Macaluso - documentazione che solleva anche delicate questioni di diritto - il consigliere **Ricci** comunica l'intenzione dell'Esecutivo di ritirare il documento presentato e di rinviare la discussione nel merito. La proposta viene accettata all'unanimità.

La consigliera **Mariotti** chiede che comunque la documentazione riguardante i debiti contestati al consigliere Macaluso (verbali delle assemblee e delle commissioni del Comites, Bilanci, testo e documentazione dell'esposto del Consolato alla Corte dei Conti del Lazio) sia distribuita ai consiglieri. Il presidente **Cumani** risponde che - non appena il lavoro di raccolta di tale documentazione sarà pronto - provvederà a distribuirlo.

6. Proposta di modifica dell'art. 19 del Regolamento interno.

Il presidente **Cumani** legge la proposta di modifica dell'articolo 19 del Regolamento interno del Comites di Monaco di Baviera ("Rimborso delle spese"), puntualizzando che il necessario aggiornamento del Regolamento dovrà essere oggetto dei lavori

una Commissione apposita, e che la proposta dell'Esecutivo è unicamente indirizzata a fornire una regola chiara e certa per i rimborsi dei consiglieri, onde evitare situazioni di confusione o inutili lungaggini burocratiche.

Il consigliere **Marino** richiede che venga specificato che al rimborso per le tratte non coperte dal mezzo ferroviario hanno diritto anche i consiglieri residenti nella località in cui si tiene la riunione del Comites.

Il consigliere **Sotgiu** chiede che il rimborso sia pari al prezzo del biglietto ferroviario di 1° classe e di prevedere pure un gettone di presenza ed una diaria, così come praticato da altri Comites.

Il consigliere **Rende** sottolinea che si tratta di non penalizzare coloro che vengono da lontano e che devono ricorrere all'uso dell'auto.

Il presidente **Cumani** risponde che ognuno può usare il mezzo che preferisce, ma che l'ammontare del rimborso è fisso. A tal proposito ricorda che la Circolare MAE n. 8 del 22.06.1998 prevede il rimborso delle spese di viaggio per il "mezzo di trasporto più economico".

Il consigliere **Ricci** propone di richiedere chiarimenti alla direzione del MAE.

Dello stesso parere è anche il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, **Diazzi**, che chiede un chiaro pronunciamento da parte del Ministero sulle regole da applicare, anche alla luce della nuova legislazione del Comites.

La proposta di richiedere chiarimenti alla direzione MAE sia riguardo l'ammontare del rimborso che riguardo la diaria per i consiglieri viene approvata all'unanimità.

7. Varie ed eventuali.

Il presidente **Cumani** ricorda che occorre convocare quanto prima un'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2003 (senza la quale i finanziamenti per l'anno 2004 non verranno erogati), la nomina dei Revisori dei Conti e delle Commissioni, ecc. A tal fine chiede che ciascun consigliere si esprima sulle date proposte (venerdì 28 maggio, sabato 29 maggio o venerdì 11 giugno) e chiede l'impegno di tutti a portare proposte per le commissioni ed i nominativi di coloro che potrebbero parteciparvi.

Il consigliere **Basili** propone di cercare di organizzare con largo anticipo un calendario delle iniziative (assemblee, commissioni, incontri). La proposta trova il consenso generale.

Il **Console Aggiunto Palamidessi** comunica infine quanto il Consolato sta facendo in vista delle Elezioni Europee del 13 giugno, informando che comunque i plichi elettorali verranno inviati agli elettori direttamente dal Ministero dell'Interno, sulla base degli elenchi AIRE già utilizzati per le elezioni dei Comites. Le schede saranno poi soltanto raccolte e direttamente rispedite a Roma per lo spoglio. Il Consolato di Monaco sta lavorando all'organizzazione dei seggi (48 sparsi in tutta la circoscrizione consolare) ed alla nomina di presidenti e scrutatori.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta lo spreco di denaro pubblico rappresentato dall'organizzazione di 48 seggi per procedere ad un'elezione sulla base di elenchi

elettorali che hanno già dimostrato di essere non aggiornati ed incompleti, chiedendo come mai non si sia votato per posta - come nelle recenti elezioni dei Comites - e concludendo che comunque sarebbe stato meglio votare in seggi tedeschi.

La riunione è sciolta alle ore 20:15.

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 3 del 29.05.2004
(presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu.
Favorevoli: Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu.
Astenuto: Macaluso, perché assente nella riunione oggetto del verbale.)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti